

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe 5Bmm

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE.....	4
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1 Composizione della classe	5
3.2 Profitto	5
3.2.1 Regolarità degli studi	5
3.3 Comportamento.....	5
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi.....	6
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”	7
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento.....	7
3.7 Metodologia CLIL.....	8
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ASL).....	8
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo.....	8
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	8
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA.....	9
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI	Errore. Il segnalibro non è definito.
(ripetere per tutte le discipline del quinto anno).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1 N° di ore svolte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2 Brevi note sul profitto	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.3 Brevi note sulla motivazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.4 Brevi note sulla partecipazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.7 Metodologie didattiche utilizzate	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.8 Verifiche e valutazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.9 Programma svolto	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l’avvio del colloquio	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME SVOLTE	10
5.1 Prima prova scritta d’esame	10
5.2 Seconda prova scritta d’esame	10
5.3..... Colloquio	10
5.4 Altre prove interdisciplinari svolte	10
6. ALLEGATI.....	11
6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta.....	11
6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta	12
6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio	14
6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	15
6.5 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta	16
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi.....	16
6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno.....	16
7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	18
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	18
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	18
7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d’esame (facoltativo).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	19

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore annuali
Rizzi R.	Lingua e Letteratura Italiana	132
Rizzi R.	Storia	66
Nikolic D.	Lingua Inglese	132
Bastiani F.	Matematica	99
Muradore Gallas A.	Meccanica, Macchine ed Energia	132
Faganel M.	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	165
Iuliano R.	Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	165
Di Giorgio D.	Sistemi ed Automazione	99
Puzone G.	Scienze Motorie e Sportive	66
Bressan M.	Religione	33
Totali		1155

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Lingua Inglese, Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione, Scienze Motorie e Sportive.

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe per le seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Meccanica Macchine ed Energia, Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione, Scienze Motorie e Sportive.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- comprendere le esigenze del committente e saper presentare le proprie proposte tecniche nell'ambito di una collaborazione lavorativa.

L'articolazione Meccanica e Meccatronica approfondisce argomenti relativi al: progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; intervenire nel controllo e nella gestione di impianti produttivi industriali; intervenire nel campo dei materiali, nella loro scelta, nel loro trattamento e lavorazione. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	12	-	12
Provenienti da altra scuola	-	-	-
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	-	-	-
Studenti non italofoeni	NON presenti		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

Nel corso del triennio il profitto è stato spesso non adeguato alle richieste. La classe nel terzo anno presentava una situazione critica sia dal punto di vista comportamentale che dell'applicazione allo studio; lo scarso impegno profuso durante il terzo anno ha comportato infatti la non ammissione all'anno successivo di molti alunni. Ciò ha comportato un sostanziale miglioramento qualitativo generalizzato negli alunni rimasti. Il miglioramento è stato molto evidente all'inizio della classe quarta ed ha continuato a concretizzarsi durante il corso del quarto e del quinto anno. Nonostante ciò, il profitto raggiunto dagli alunni non è stato sempre adeguato alle richieste.

Nel corso di questo anno scolastico, infatti, la maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati altalenanti, manifestando scarsa regolarità nello studio e selettività negli argomenti affrontati. È da sottolineare, ad ogni modo, che la mancanza della continuità didattica ha reso difficoltoso un regolare svolgimento dei programmi a causa di una diversa metodologia di insegnamento e della necessità di una continua verifica dell'acquisizione dei prerequisiti soprattutto per le materie di indirizzo.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
12	11	1	-

3.3 Comportamento

Nel corso del triennio il rapporto tra gli allievi non è sempre stato improntato ad un sufficiente livello di correttezza, come pure il rapporto tra allievi e docenti. Il comportamento della classe non è sempre stato corretto. In particolare, il terzo anno presentava una situazione comportamentale critica, migliorata gradualmente al passaggio al quarto anno ed al quinto anno.

Nel corso di questo anno scolastico non sempre gli allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione. La maggior parte di loro non si è applicata con regolarità e si è dimostrata a volte poco partecipe nei confronti delle varie attività proposte, rallentando talvolta il regolare svolgimento delle lezioni.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Gli obiettivi educativi-formativi e cognitivi relativi alle competenze scientifico-tecnologiche ed alle competenze chiave per la cittadinanza attiva si possono considerare mediamente raggiunti da quasi tutti i componenti della classe. Non si possono invece considerare pienamente raggiunti per molti alunni quelli relativi alle competenze linguistiche, storico-sociali e matematiche. Si riportano di seguito in dettaglio le competenze di riferimento.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP:

a) LINGUISTICHE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

b) STORICO-SOCIALI (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

c) MATEMATICHE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

d) SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

- Individuare le proprietà dei materiali, i relativi impieghi, i processi produttivi e i trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale.
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e per la tutela degli ambienti.
- Progettare sistemi e strutture, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche, e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - Gestire progetti.
- e) **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA**
- **IMPARARE AD IMPARARE**
Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili:
 - **PROGETTARE**
Utilizza le conoscenze per definire le strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici
 - **COMUNICARE**
Comprende messaggi di genere diverso e comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi
 - **COLLABORARE E PARTECIPARE**
Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
 - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**
Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale
 - **RISOLVERE PROBLEMI**
Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni
 - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E PROBLEMI**
Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
 - **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**
Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

In seno all'ambito “Cittadinanza e Costituzione”, è stato previsto un percorso di 3 ore curriculari, tenuto dall'insegnante di Diritto Scarso C., sui seguenti argomenti:

- Dallo Statuto albertino (1948) alla Costituzione del 1948 - Caratteristiche e contenuti
 - Art.1 Costituzione
 - Art.2 Costituzione
 - Art.3 Costituzione

A completamento dell'attività, gli alunni hanno partecipato alla conferenza “Dove va l'Europa - Sogno, incubo e realtà” tenuto dal Direttore dell'Accademia Europeistica FVG dott. Pio Baissero. La conferenza è stata arricchita dal contributo di due allievi dell'Università di Trieste, che hanno riferito sulle loro esperienze Erasmus, e di alcuni giovani dell'Accademia Europeista, studenti universitari e neolaureati, che hanno discusso sul tema Istituzioni europee, ambiente, formazioni politiche nei Paesi dell'UE. Moderatore dell'incontro è stato il giornalista Alex Pessotto de “Il Piccolo”.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline non si è provveduto ad attivare alcun intervento particolare, considerando sufficienti, in funzione dei casi, lo studio individuale o il recupero in itinere.

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina Meccanica Macchine ed Energia in lingua straniera – inglese – limitatamente ad alcuni aspetti teorici trattati.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO - exASL)

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3[^]

- 94 ore** Progetto “Impresa a scuola – Junior Achievement”
- 3,5 ore** Visita d'Istruzione presso la Sphaera S.r.l.
- 3 ore** Incontro con l'azienda Cortem Group S.p.a.
- 1,5 ore** Incontro “Il valore dello sport e l'evoluzione tecnologica dei motori”
- 1 ora** Partnership ISIS Galilei – Aziende FVG

Classe 4[^]

- 72 ore** Attività in azienda (tutti gli alunni tranne uno) dal 20/02/2018 al 2/03/2018
- 12 ore** Corso di formazione rischi specifici – alto rischio
- 6 ore** Visita alla “Fiera Samumetal” di Pordenone
- 2,5 ore** Progetto curriculum vitae
- 2 ore** Incontro con la ditta Danieli S.p.A.: “L'impiantistica industriale – La progettazione di opere edili e impianti in ambito siderurgico”

Classe 5[^]

- 120 ore** Attività in azienda dal 28/01/2019 al 15/02/2019
- 2 ore** Incontro con la ditta SMS group S.p.A.
- 2 ore** Incontro con la ditta Danieli S.p.A.

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

- Viaggio d'Istruzione a Milano
- Viaggio d'Istruzione a Monaco
- Viaggio d'istruzione a Praga
- Visita guidata alla Chiesa Evangelica e S. Ignazio a Gorizia: “Gorizia tra Riforma e Controriforma”
- Rappresentazione teatrale “Uno, nessuno e centomila”
- Rappresentazione “1914/18: La guerra e gli animali, truppe silenziose al servizio degli eserciti”

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Attività di orientamento promosso dall'Università di Trieste.
- Presentazione corsi ITS del Malignani di Udine
- Incontro con l'Agenzia per il Territorio di Gorizia
- Incontro con Ufficio Adecco di Gorizia
- Manifestazione “È storia”
- Giornata di “Donazione Sangue” e conferenza su “L'importanza della donazione”

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di non svolgere alcuna simulazione del colloquio in quanto le modalità di strutturazione dello stesso non sono state rese sufficientemente chiare dal Ministero nei tempi consoni alla sua corretta organizzazione ed esecuzione.

5.4 Altre prove interdisciplinari svolte

Non sono state svolte ulteriori prove disciplinari.

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

PARTE COMUNE (60 punti max)

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO					
Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara ; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/ testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo;uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
PADRONANZA LINGUISTICA					
Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
CONOSCENZA ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente e adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A(40 punti max)					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna sostanzialmente rispettata	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito
Punti 5	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione e scorretta e/o incompleta	Comprensione e testuale parziale, con imprecisioni	Comprensione e testuale sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	Buona comprensione del testo e degli snodi tematici	Comprensione e completa, efficace e approfondita
Punti 10	Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7- 8	Punti 9-10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta)	Analisi scorretta e/o incompleta	Analisi superficiale, incompleta e con imprecisioni	Analisi sufficientemente corretta nonostante qualche imprecisione	Analisi corretta ed esauriente	Analisi corretta , precisa e approfondita
Punti 10	Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti9-10
Interpretazione del testo	Interpretazione e scorretta ed inadeguata del testo	Interpretazione e superficiale e con errori	Interpretazione e sufficientemente corretta del testo	Interpretazione e corretta e adeguata del testo	Interpretazione e articolata e approfondita del testo
Punti 15	Punti 1-2-3-4-5	Punti 6-7-8	Punti 9-10-11	Punti 12-13	Punti 14-15
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B(40 punti max)					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non comprese o comprese in maniera frammentaria	Tesi e argomentazioni solo in parte comprese o con errori	Tesi e argomentazioni comprese in misura sufficiente	Tesi e interpretazioni comprese in modo adeguato	Tesi e interpretazioni pienamente comprese
Punti 15	Punti 1-2-3-4-5	Punti 6-7-8	Punti 9-10-11	Punti 12-13	Punti 14-15

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	Percorso ragionativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso ragionativo essenziale	Percorso ragionativo lineare, facile da seguire	Percorso ragionativo coerente e personale	
Punti 15	P u n t i 1-2-3-4-5	Punti 6-7-8	Punti 9-10-11	Punti 12-13	Punti 14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali scarse o inesistenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiali e limitate	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali sufficientemente adeguate	Discrete conoscenze, riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali opportuni ed approfonditi	
Punti 10	Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C(40punti max)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente alla traccia data	Testo solo in parte pertinente,	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente e pienamente pertinente alla traccia	Testo coerente e approfondito	
Punti 15	P u n t i 1-2-3-4-5	Punti 6-7-8	Punti 9-10-11	Punti 12-13	Punti 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo disordinato e confuso	Sviluppo poco chiaro e non sempre lineare	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo chiaro e articolato	Sviluppo ben strutturato e articolato	
Punti 10	Punti 1-2-3	Punti 4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e generiche	Conoscenze superficiali e approssimative	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati	Discrete conoscenze e riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali puntuali e approfonditi	
Punti 15	P u n t i 1-2-3-4-5	Punti 6-7-8	Punti 9-10-11	Punti 12-13	Punti 14-15	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

INDICATORE	Punteggio max per ogni indicatore	Punteggio assegnato dalla commissione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/Scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggio tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	4	

6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

Simulazione non effettuata.

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

VOTO	DESCRIPTORI di LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenza conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta e ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA
DIECI	Frequenza regolare, rispetto degli orari Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche Ruolo propositivo all'interno della classe
NOVE	Frequenza regolare, rispetto degli orari Costante adempimento delle consegne scolastiche Rispetto del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe
OTTO	Frequenza regolare, rispetto degli orari Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche Comportamento poco collaborativo all'interno della classe
SETTE	Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e, per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori
SEI	Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse per le attività didattiche Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri
CINQUE ed inferiori	Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto SEI in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Per i crediti scolastici si fa riferimento all'Art.15, Allegato A del D.Lgs. n.62/2017.

Credito formativo non previsto in quanto il D.Lgs. 62/2017 non fornisce indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato.

6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

Materia	Titolo	V.	Autore	Editore
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	Il Nuovo Dal Progetto al Prodotto	3	Caligaris - Fava - Tomasello	Paravia
Lingua e Letteratura Italiana	La Competenza Letteraria - Dal 2° 800 ad Oggi	3	Cataldi P. – Angioloni - Panichi	Palumbo
Lingua Inglese	Insight Upper Intermediate	U	Wildman J. - Beddal F.	Oxford University Press
Lingua Inglese	Smartech Premium	U	Rizzo R.A.	Eli
Matematica	La Matematica a Colori. Ed. Verde	5	Sasso L.	Petrini
Matematica	Matematica. Ed. Verde	4	Bergamini M. -Trifone A. -Barozzi G.	Zanichelli
Meccanica, Macchine ed Energia	Meccanica	3	Pierotti P.	Calderini
Religione	Nuovo Religione a Religioni	U	Bocchini S.	Edb Ediz.Dehoniane Bo (Ced)
Sistemi ed Automazione	Sistemi ad Automazione Industriale	3	Antonelli G. -Burbassi R. - Borgognoni G.	Cappelli Editore
Storia	Dialogo con la Storia e con l'attualità	3	Brancati -Pagliarani	La Nuova Italia
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	Corso di Tecnologia Meccanica - Progetto Ergon	3	Grosso G. - Di Tella M.	B.Mondadori

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. *FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE*

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	Rizzi R.	
2	Storia	Rizzi R.	
3	Lingua Inglese	Nikolic D.	
4	Matematica	Bastiani F.	
5	Meccanica, Macchine ed Energia	Muradore Gallas A.	
6	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	Faganel M.	
7	Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	Iuliano R.	
8	Sistemi ed Automazione	Di Giorgio D.	
9	Scienze Motorie e Sportive	Puzone G.	
10	Religione	Bressan M.	
11	Insegnante Tecnico Pratico DPO, MME, SA	Coco C.	
12	Insegnante Tecnico Pratico TPP	De Sarno F.	

Gorizia, lì 2 maggio 2019

Il Coordinatore della classe
(prof. Daniele Di Giorgio)

Il Segretario verbalizzante
(prof. Cesare Coco)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Rossella Rizzato)